



La testimonianza di Franco Perlasca

Salvò dal nazismo migliaia di ebrei **Ricordata al "Fermi"** **l'eroica impresa** **di Giorgio Perlasca**

La figura di Giorgio Perlasca, eroico testimone della resistenza alla barbarie nazista attraverso la sua incessante opera di salvataggio di migliaia di ebrei, è stata ricordata nell'auditorium del "Fermi", a Lido, alla presenza del figlio Franco Perlasca, che era accompagnato dalla moglie Luciana Amodio. Hanno preso parte alla manifestazione diverse autorità fra cui Guido Marino questore di Catanzaro, Angela Riggio dirigente dell'Usr delegata del "dg" Francesco Mercurio, e Graziella Bianchi delegata del commissario prefettizio del Comune Silvana Riccio.

Dopo la performance musicale di due alunne del Liceo delle Scienze Umane che hanno suonato un brano tratto da "La vita è bella" di Benigni, ha dato il via ai lavori il Dirigente Scolastico prof. Luigi Antonio Macri che ha delineato la figura di Perlasca e messo in evidenza l'eroismo e nello stesso tempo la "normalità" di questo personaggio insignito, tra i vari riconoscimenti ricevuti, del titolo di "Giusto tra le Nazioni" dallo Stato di Israele. La Dott.ssa Riggio, dopo aver dichiarato il proprio apprezzamento per manifestazioni che promuovono tra le nuove gene-

razioni la conoscenza di un passato che non deve ripetersi, ha dichiarato che l'Usr sta lavorando per istituzionalizzare lo studio della Shoah. Gli interventi del questore Marino e della delegata del commissario prefettizio sono stati centrati sull'importanza di una memoria attualizzata come strumento per la costruzione di un mondo migliore. Ha quindi preso la parola Franco Perlasca che ha parlato del padre come di una persona meravigliosa che aveva sempre considerato la sua scelta di fingersi console spagnolo nella Budapest occupata dall'esercito nazista al fine di salvare migliaia di ebrei dai campi di sterminio, non un atto eroico ma un dovere morale. Ha fatto seguito un vivace susseguirsi di domande che ha visto protagonisti gli alunni del Fermi, coinvolti e preparati dal Prof. Miriello, mente organizzativa della manifestazione e da tutti i docenti di storia.

In conclusione il dirigente Macri, dopo aver ringraziato la presidente del Consiglio d'Istituto dottoressa Colannino per la fattiva collaborazione agita, ha espresso la sua soddisfazione per lo svolgimento del convegno. «